

Ci sono alcuni validi, più che validi, motivi per dedicare uno spazio sul nostro sito a questa gara podistica internazionale che si disputa nell'abitato di Navazzo, un borgo aggrappato sul Montegargnano, balcone sul Lago di Garda. Anzitutto gli organizzatori sono nostri soci: Elio Forti e Antonio Callegari (dieci partecipazioni alla "100 KM del Passatore"). A Navazzo sta la sede operativa del nostro Archivio Storico, con annessa biblioteca che può essere utilizzata (su appuntamento) dai nostri soci. Tutto il nostro archivio (lettera iniziale minuscola stavolta) è ospitato in un locale messo a disposizione da Elio, finchè non si stanca...Lo abbiamo lasciato per ultimo ma è il primo motivo: il premio per il vincitore della gara internazionale uomini è intitolato al nome del nostro mai sufficientemente rimpianto Aldo Capanni. Ci piace ricordare che Elio Forti, durante l'Assemblea del 2007, presentò una lettera con la quale chiedeva " *il permesso* " di intitolare la gara ad Aldo! E fu il primo a voler omaggiare la memoria del nostro grande amico.

Una breve celebrazione di questi 40 anni che si compiranno domenica prossima 4 agosto ci sembra dunque un atto dovuto. Chi avesse tempo e voglia [può leggere qui](#) un ricordo di un autore anonimo che conosce molto bene questa manifestazione.



Al tempo stesso, dedichiamo qualche riga e un paio di foto alla esposizione "*Il colore dello sport - Forme, strutture e sensazioni di Martino Gerevini*"

, inaugurata a Gargano venerdì 26 luglio, una iniziativa nell'ambito della celebrazione dei 40 anni della "

*Diecimiglia*

", cui hanno contribuito l'Amministrazione comunale di Gargnano, il G.S.Montegargnano e la Collezione Ottavio Castellini. "Vernice" molto ben riuscita, cui hanno partecipato parecchi soci ASAI: Gianni Galeotti, Alessandra Rossetti, Mario Forzanini, Giuseppina, Luciano e Marco Peiano, Marco Forti, in rappresentanza del padre Elio inchiodato nel letto da una dolorosissima colica renale. Ha portato il saluto dell'Amministrazione il sindaco Franco Scarpetta. Presenti i figli di Martino Gerevini, Stefania e Alfonso, e il fratello Bruno.

